

Lalla Romano: l'impegno etico-politico



Lalla Romano (foto di Antonio Ria, 1986) e *Autoritratto con cappello rosso* (1940 circa)

Resistenza, Memoria, Scrittura **L'impegno etico-politico di Lalla Romano, dalla Resistenza a** **"Giustizia e Libertà" e oltre**

Conferenze, esposizione di documenti, gruppo di lettura

14 marzo – 14 maggio 2013

Torino, Sala conferenze dell'Istoreto, via del Carmine 13

In collaborazione con l'Associazione Amici di Lalla Romano e le Biblioteche Civiche Torinesi, l'Istoreto promuove e organizza un ciclo di iniziative dedicate alla figura di Lalla Romano. Le iniziative si inseriscono nel ciclo [Autunno, inverno, primavera, estate e ancora autunno. Cinque Stagioni per Lalla Romano](#), a cura di Antonio Ria, e ne aprono la terza sezione *Primavera* che si svolge in diverse sedi torinesi, fra cui: Centro Studi Piemontesi, Biblioteca Nazionale Universitaria, Biblioteca Civica Centrale, Accademia Albertina di Belle Arti, Archivio di Stato, Biblioteca Civica Villa Amoretti, Istoreto.

» Giovedì 14 marzo (h. 18,00) » Giovedì 21 marzo (h. 18,00) » Lunedì 25 marzo (h. 18,00)

Il tema della Resistenza nella letteratura: Beppe Fenoglio, Cesare Pavese, Lalla Romano, Elio Vittorini

Conferenza di Anna De Simone

La scelta del tema chiama in causa l'attenzione a vicende storiche di cui questi autori sono stati testimoni o protagonisti. Il

La partecipazione di Lalla Romano alla Resistenza e al Partito d'Azione in Piemonte: storia e documenti

Conferenza di Ersilia Alessandrone Perona

C'è una doppia dimensione dell'impegno politico di Lalla Romano, quella biografica e quella narrativa, che non si sovrappongono. La prima è

Analisi letteraria degli scritti di Lalla Romano sulla Resistenza, "Giustizia e Libertà" fino all'impegno di consigliere al Comune di Milano

Conferenza di Mariarosa Masoero

Lalla Romano ha composto un solo libro sulla Resistenza, *Tetto Murato*; tuttavia questa tematica

loro impegno politico si è esplicitato in varie forme, ed è stato una cosa sola con l'impegno etico, con la volontà di testimoniare quanto era accaduto: fascismo e antifascismo, guerra e lotta partigiana, eccidi e rivoluzioni.

concreta, maturata fra le due guerre negli ambienti culturali antifascisti a lei congeniali; la seconda è parte di una visione dell'esistenza che fa della grande storia una componente dell'esperienza. La mostra, esposta presso Istoreto, supporta l'illustrazione di questo percorso.

si ripresenta spesso in saggi, testimonianze, interviste e in due pagine indimenticabili sull'eccidio di Boves, scritte per il giornale «Giustizia e Libertà». Senza dimenticare la sua partecipazione all'impegno etico-politico negli anni Settanta, come consigliere al Comune di Milano.

Letture di Federica Cassini

Esposizione di documenti inediti dall'archivio di Lalla Romano

» Giovedì 4 aprile (h. 18,00)

» Martedì 14 maggio (h. 18,00)

Presentazione del romanzo di Lalla Romano *Tetto Murato* (Einaudi, 1957) e costituzione del Gruppo di lettura.

A cura di Mariarosa Masoero e Antonio Ria

Attività del Gruppo di lettura sul romanzo di Lalla Romano *Tet*

ASSOCIAZIONE AMICI DI LALLA ROMANO

BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

Autunno, inverno, primavera, estate e ancora autunno

Cinque stagioni per Lalla Romano

Torino e Demonte (Cuneo) – 2012-2013

A cura di Antonio Ria

Il progetto “*Autunno, inverno, primavera, estate e ancora autunno. Cinque stagioni per Lalla Romano*”, ideato e curato da Antonio Ria e promosso dall’Associazione Amici di Lalla Romano insieme alle Biblioteche Civiche Torinesi e con la collaborazione dell’Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea “Giorgio Agosti” (Istoreto), si prefigge di analizzare i vari aspetti della multiforme attività artistica di Lalla Romano, iniziata proprio a Torino nel 1924 quando Lalla diciottenne si iscrisse all’Università e venne ad abitare a Torino, frequentando dapprima lo studio del pittore Giovanni Guarlotti e poi, nel 1928 – dopo la laurea – la scuola di Felice Casorati. È in questa città che si è formata con maestri come il filosofo Annibale Pastore, il francesista Ferdinando Neri e lo storico dell’arte Lionello Venturi, che la giovane Lalla incontrava anche in estate a Parigi, dove Venturi si era trasferito, non potendo insegnare nell’Università torinese per la sua non adesione al fascismo.

Lalla Romano, rientrata a Cuneo nel 1928, è poi tornata a Torino nel 1935 e quivi ha insegnato fino al 1947, continuando il suo “esercizio della pittura” con varie mostre, mentre partecipava intensamente alla vita culturale della città, sia alle varie istituzioni come la Pro Cultura Femminile, sia all’interno del gruppo di amici come Cesare Pavese, Carlo Levi, Adolfo Ruata, Franco Antonicelli (che era stato il suo promo fidanzato, come narra ne *La giovinezza inventata*), e gli autori e redattori della Casa editrice Einaudi come Natalia Ginzburg e lo stesso Giulio Einaudi. Alla Casa editrice torinese è rimasta sempre legata, anche quando si è trasferita a Milano nel 1947 e ha iniziato a pubblicare. Anche il suo primo libro di poesia, *Fiore*, è stato pubblicato a Torino con Frassinelli.

Il progetto delle “Cinque stagioni per Lalla Romano” intende proprio ricostruire e approfondire questa fondamentale presenza di Lalla Romano a Torino nella sua multiforme espressività artistica. Difatti si svolge attraverso conferenze, mostre di pittura e di fotografia, passeggiate letterarie, proiezioni di film, gruppo di lettura sui libri di Lalla Romano, ecc. La rassegna, iniziata nell’ottobre 2012, ha già realizzato il ciclo “Autunno” e “Inverno”, concretizzandosi in conferenze, proiezioni di film con letture, una mostra di fotografie del padre di Lalla, Roberto Romano, con i commenti della scrittrice, che continua ad essere esposta in varie biblioteche della città.

L’impegno etico-politico di Lalla Romano è la prima parte dello svolgimento della stagione “Primavera” e si svolge presso l’Istoreto; la seconda parte comprende “La Torino di Lalla Romano”, con mostre di pittura, conferenze, passeggiata letteraria e gruppi di lettura in varie luoghi della città.